



Camera di Commercio
Reggio Calabria



PROGRAMMA PLURIENNALE DI MANDATO 2020-2024

- ✓ Approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 13 del 20/12/2019
- ✓ Aggiornato con delibera del Consiglio Camerale n. 6 del 31/07/2020 – Sezione Aggiuntiva

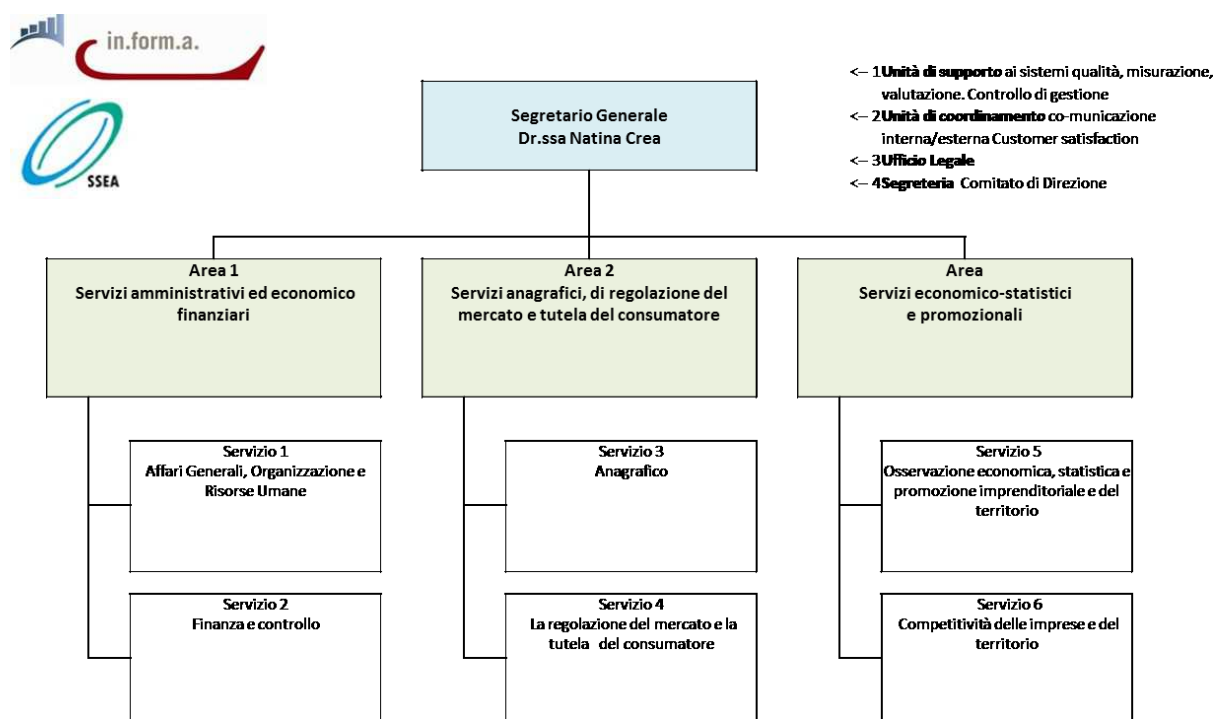
1. PREMESSA

Il programma pluriennale 2020-2024 rappresenta il documento programmatico approvato dal Consiglio camerale, attraverso il quale si definisce il mandato istituzionale, la mission e quindi gli obiettivi strategici dell'Ente, ai sensi dell'art. 14 della L. 580/1993 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 del D.P.R. 254/2005 . Da questo documento discendono la relazione previsionale e programmatica annuale, il Preventivo economico ed il Budget direzionale.

2. La Camera di commercio

La Camera di commercio di Reggio Calabria è un ente pubblico che, nell'ambito del territorio di competenza, partecipa allo sviluppo del sistema imprenditoriale curandone gli interessi generali.

La struttura organizzativa si articola in 4 Unità di staff, 6 Servizi e 2 Aziende Speciali.



La Camera di commercio ispira la propria azione al principio di sussidiarietà.

Per dare contenuti operativi alla sussidiarietà orizzontale, l'Ente imposta la propria azione sul territorio utilizzando il metodo della concertazione e, collocandosi al centro di una rete di relazioni istituzionali, elabora strategie e definisce azioni di intervento per favorire lo sviluppo delle politiche di promozione delle imprese, sviluppo e tutela del mercato.

I rapporti di collaborazione attivati dall'Ente coinvolgono non solo i soggetti del sistema camerale, ma anche soggetti pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento.

LE FUNZIONI CAMERALI**SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA**

Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi.

Gestione SUAP e fascicolo elettronico d'impresa.

TUTELA E LEGALITA'

Tutela della fede pubblica e del consumatore e Regolazione del mercato

Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità prodotti

Sanzioni amministrative

Metrologia legale

Registro nazionale dei protesti

Composizione delle controversie e situazioni di crisi

Rilevazioni prezzi/tariffe e Borse merci

Gestione controlli prodotti delle filiere del made in Italy e organismi di controllo

Tutela della proprietà industriale

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Informazione, formazione, assistenza all'export
Servizi certificativi per l'export

TURISMO E CULTURA

Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali

DIGITALIZZAZIONE

Gestione Punti impresa digitale (servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)

Servizi connessi all'Agenda digitale nazionale ed europea

ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

Orientamento al lavoro ed all'autoimpiego

Alternanza scuola-lavoro e formazione per il lavoro

Supporto incontro domanda-offerta di lavoro e certificazione competenze

SVILUPPO D'IMPRESA E QUALIFICAZIONE AZIENDALE DEI PRODOTTI

Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa, start-up e PMI

Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni

Osservatori economici

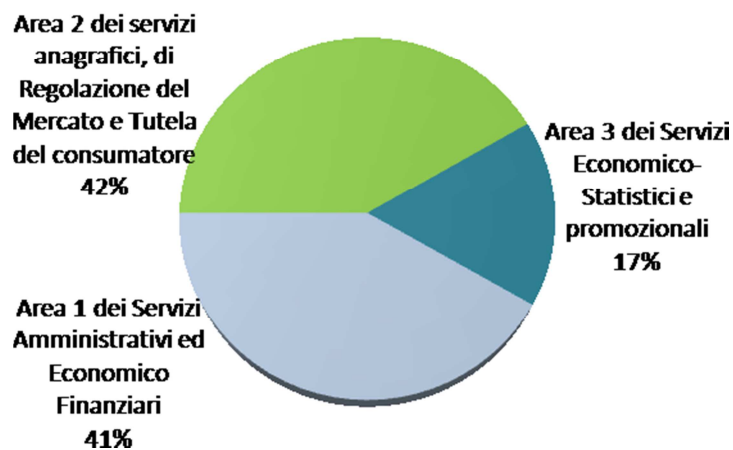
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile

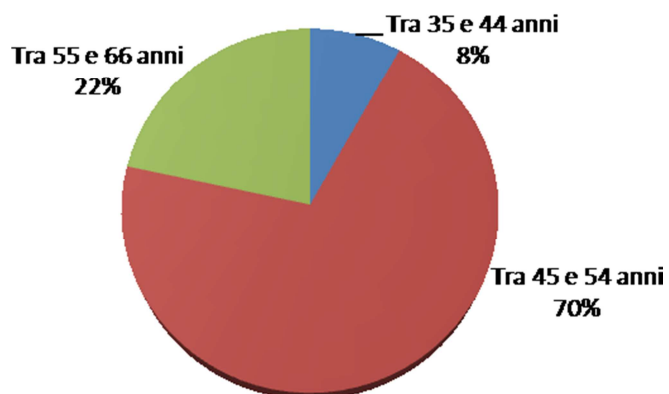
Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

LE RISORSE UMANE

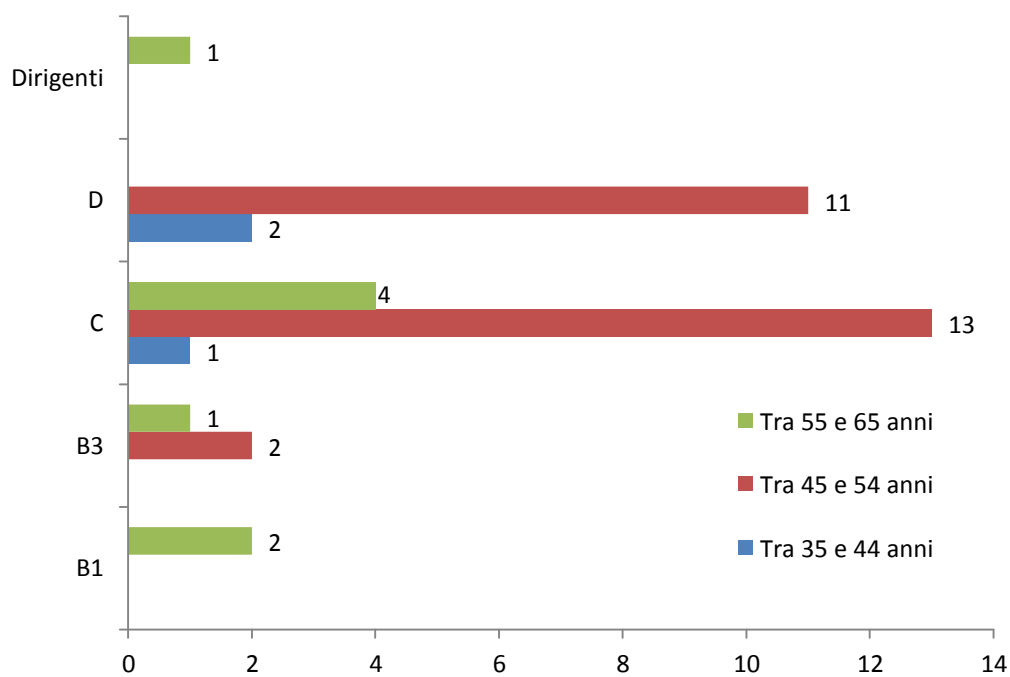
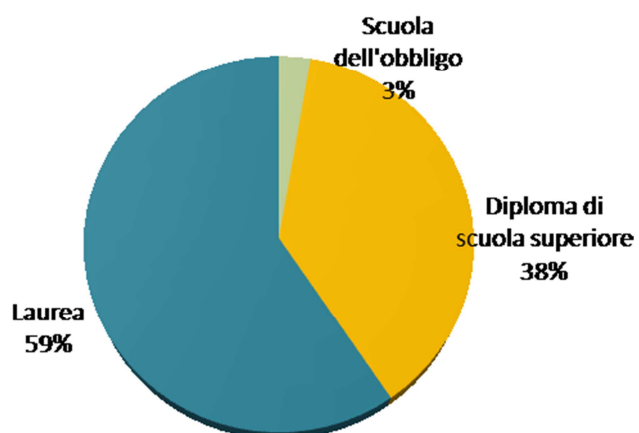
DIPENDENTI PER AREA



DIPENDENTI PER FASCE D'ETA'

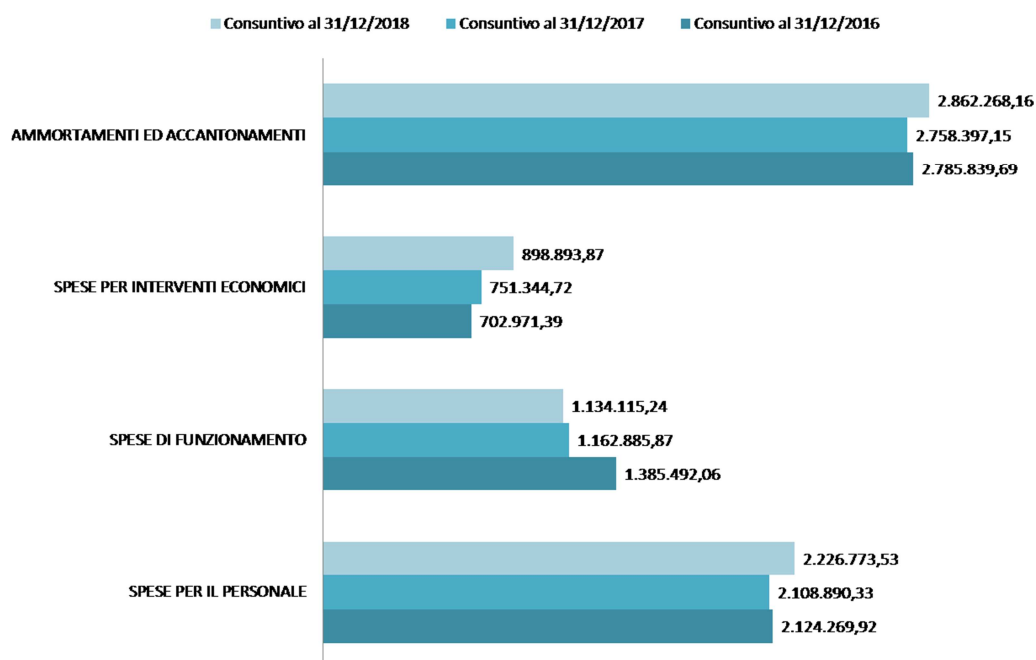


DIPENDENTI PER TITOLO DI STUDIO

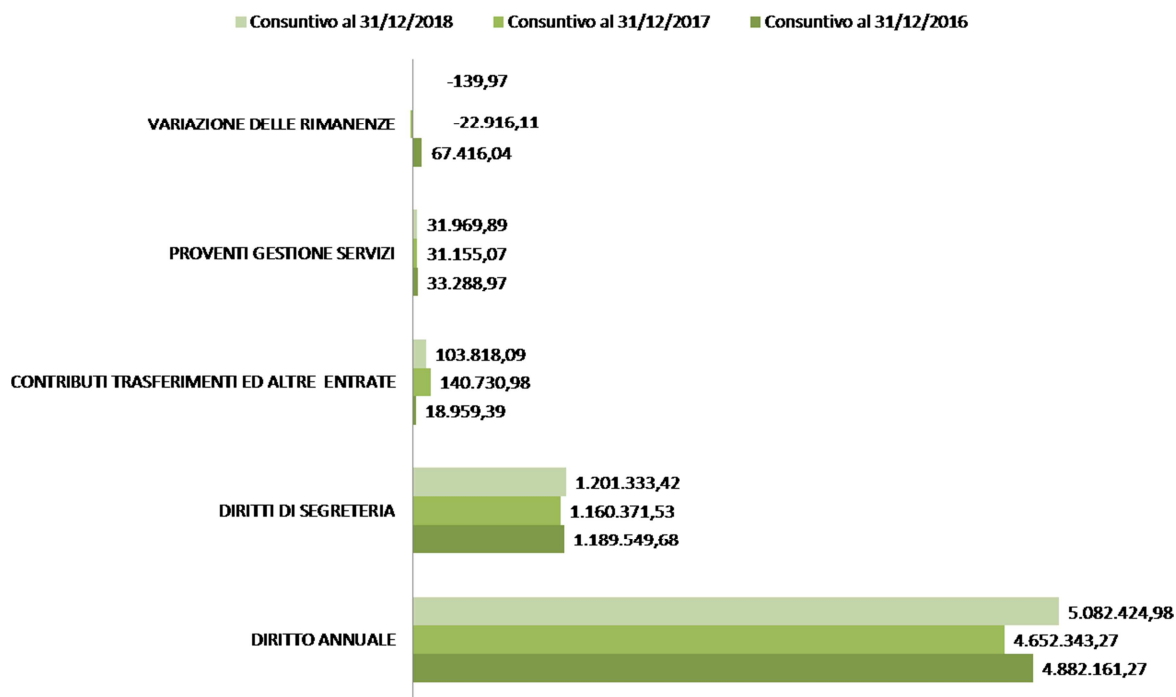


LE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

ONERI



PROVENTI



3. Linee di intervento 2020-2024

**AREA STRATEGICA I
COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO INTERSETTORIALE**

Obiettivo Strategico I.1: ACCREScere LA DIGITALIZZAZIONE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE E STIMOLARE L'INNOVAZIONE	PIANO OPERATIVO PID – Punto impresa digitale
Obiettivo Strategico I.2: CAPITALE UMANO E IMPRENDITORIALITÀ	PIANO OPERATIVO Orientamento al lavoro e alle professioni
Obiettivo Strategico I.3: FAVORIRE LA PRODUTTIVITÀ E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA TERRITORIALE	PIANO OPERATIVO Internazionalizzazione
	PIANO OPERATIVO Turismo e cultura
	PIANO OPERATIVO Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti
	PIANO OPERATIVO Ambiente e sviluppo sostenibile

INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Sostenere le esigenze di innovazione delle Pmi per essere sempre più competitivi, assisterle per accrescere il loro livello di digitalizzazione, stimolare le stesse verso investimenti in tecnologie di Impresa 4.0, connessi o meno all'ottenimento e l'utilizzo di brevetti, investimenti in ricerca e sviluppo, facilitare l'incontro con l'Università, formare e qualificare il capitale umano delle imprese, favorire un ambiente pronto ad affrontare le nuove sfide.

Promuovere azioni per supportare le imprese a fare il salto tecnologico 4.0 attraverso erogazione di voucher, servizi di informazione specialistica e progetti per la sperimentazione di soluzioni ICT e per l'assistenza sul tema della digitalizzazione al fine di offrire un servizio sempre più personalizzato che miri all'accrescimento delle competenze delle aziende. In particolare, saranno garantite in continuità le assistenze specialistiche in Innovazione attraverso lo sportello - Punto Impresa digitale (PID), con un'offerta diversificata sia a livello tematico sia in funzione del target dei destinatari, tenendo presenti

le particolarità e le esigenze dei diversi settori economici di maggiore interesse per il territorio provinciale.

Proseguire le attività di comunicazione e le attività info-formative che il PID hanno realizzato e realizzano verso le micro, piccole e medie imprese sui temi dell'innovazione digitale, con particolare riferimento alle opportunità legate alle nuove frontiere tecnologiche (Intelligenza Artificiale, blockchain), organizzative (nuovi modelli di business) e al miglioramento delle performance in un'ottica sostenibile.

Erogare attraverso il PID contributi a fondo perduto - sotto forma di voucher - per sostenere i processi di digitalizzazione delle micro, piccole o medie imprese finanziando i servizi, formazione e/o consulenza e acquisto di tecnologie in ambito 4.0.

ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

Proseguire le azioni dello Sportello Orientamento per avviare sul territorio azioni diffuse di orientamento, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e per l'avvio dell'attività di impresa, con la collaborazione dell'azienda speciale IN.FORM.A. per la verifica, la fattibilità e la sostenibilità dell'idea imprenditoriale, ma anche di analisi delle competenze dei potenziali imprenditori rispetto alla specificità dell'attività di impresa, per conoscerne i fabbisogni formativi e quindi per supportare e potenziare l'humus imprenditoriale per la creazione di una impresa di successo.

Fornire a Regioni, CPI, Agenzie regionali per il lavoro, ANPAL, scuole, università ed agli altri attori istituzionali del sistema dell'istruzione, della formazione e del lavoro informazioni puntuali sui fabbisogni professionali delle imprese, al fine di fare sistema e mettere a disposizione indicazioni utili per le politiche attive del lavoro di cui sono protagonisti;

Favorire il placement e sostenere le azioni di università, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego, supportando - ove necessario - anche l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro;

Promuovere una ricognizione continua della domanda di professionalità e competenze delle imprese, sia con analisi quali-quantitative (a partire dai dati del Sistema informativo Excelsior), sia con azioni di qualificazione dell'offerta (attività di certificazione delle competenze e disponibilità di curricula ben strutturati grazie al lavoro puntuale con le scuole e le università per "incrociare" efficacemente la domanda di competenze);

Attivare azioni di sensibilizzazione e promozione delle politiche attive del lavoro (eventi formativi e informativi) e diffusione delle buone pratiche (mediante la realizzazione di progetti territoriali innovativi).

Sviluppare in una logica di sistema e di collaborazione tra soggetti chiave del territorio, le esperienze nazionali di successo anche attraverso seminari di sensibilizzazione su imprenditorialità ed autoimpiego, rivolti ai giovani in uscita dalla scuola/università per promuovere, attraverso il network di enti istituzionali per le politiche attive del lavoro l'occupabilità futura dei giovani, favorendone l'ingresso di imprese ed istituti scolastici del territorio.

Erogazione di voucher per il supporto tecnico alla realizzazione di progetti di alternanza scuola lavoro anche all'estero, attività che l'Azienda Speciale Informa realizza con successo da più di un decennio con le scuole della provincia.

Organizzare il Professional Day per le imprese del territorio al fine di incontrare neo giovani laureati o diplomati, sostenendo reali colloqui di lavoro per un possibile inserimento lavorativo.

Attivare una piattaforma integrata, finalizzata a ridurre il mismatch D-O di lavoro e a potenziare l'efficacia delle misure di politica attiva del lavoro.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Investire in azioni per i mercati internazionali per approcciarsi alle reti globali e politiche camerali per la competitività del sistema economico.

Accompagnare le imprese nel percorso di preparazione ai mercati esteri con strumenti di marketing e comunicazione, anche attraverso accordi di collaborazioni con la Regione Calabria per azioni di internazionalizzazione e con gli altri enti del sistema camerale .

Rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business;

Individuare, formare e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni, tenuto conto che operare su uno o più mercati esteri è un processo molteplice e articolato e necessita di un'attenta e adeguata attività pianificazione strategica per razionalizzare e rendere sistematico l'approccio ai mercati internazionali;

A tal fine sarà rafforzato e specializzato il punto territoriale presso la Camere di commercio (Punto SEI) che fa parte di un network nazionale, così da sviluppare le competenze finanziarie, organizzative e manageriali delle PMI orientate all'estero, mantenendo un costante raccordo con le azioni messe in campo dall'ICE, dal Gruppo CDP e dalle Regioni;

- il tessuto imprenditoriale italiano è costituito in larghissima parte da PMI e una loro insufficiente partecipazione ai processi di internazionalizzazione comporta, quindi, effetti negativi sullo sviluppo economico complessivo del nostro Paese;
- la capillare presenza sul territorio del sistema camerale consente di creare una rete di prossimità in grado di diffondere efficacemente iniziative e servizi volti alla proiezione internazionale delle PMI italiane.

Si favorirà la ricerca di risorse per la partecipazione alle fiere all'estero.

TURISMO E CULTURA

Proseguire il percorso per la costruzione, l'organizzazione e la promozione integrata delle risorse turistiche, dei beni culturali e delle eccellenze produttive dell'artigianato tradizionale e dell'enogastronomia, attraverso la costituzione e l'avvio ad operatività di club di prodotto turistici atti a fare emergere elementi che caratterizzano fortemente il territorio reggino, valorizzati attraverso una strategia coordinata di promozione e commercializzazione.

Il progetto intende valorizzare i fattori di attrattività del territorio metropolitano che ne determinano l'identità e la distintività, sostenendo un percorso di aggregazione tra soggetti privati e di partnership con il sistema pubblico e creare percorsi/itinerari dedicati ai tematismi religiosi, storici, culturali, produttivi, enogastronomici, incentivando il coinvolgimento dei sistemi economici locali anche prevedendo iniziative di incoming turistico.

Favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici sul territorio, puntando in particolar modo sui mercati esteri più interessati alle specifiche tematiche dei Prodotti turistici.

Seminari informativi per il coinvolgimento e una maggiore consapevolezza delle imprese della filiera favorendo l'adeguamento dei propri modelli organizzativi alle innovazioni richieste dal mercato, alla digitalizzazione, alla diversificazione e innovazione dei servizi, all'attenzione al cliente, all'attività in rete.

Potenziare il ruolo per la governance e lo sviluppo del territorio attraverso il "Tavolo di coordinamento per il turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale" per l'individuazione di progettualità e risorse da attivare nella Città metropolitana nonché attraverso azioni sul tema introdotto dalla Legge regionale n. 9/2019 relativa ai distretti turistici.

Diffondere l'informazione economica con dati e analisi sui quali costruire strategia d'impresa, grazie anche al patrimonio informativo di primaria importanza, che la Camera offre;

Aggiornare il data warehouse "Sitireggini", assicurando un aggiornamento continuo, l'incremento delle informazioni in esso contenute.

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Promuovere il miglioramento dell'efficienza energetica e la qualificazione ambientale delle imprese, per permettere alle MPMI di trasformare le sfide ambientali in opportunità, attraverso gli sportelli dell'Azienda speciale Informa per l'informazione, la formazione e la diffusione alle imprese del territorio delle conoscenze in ambito energetico ed ambientale.

AREA STRATEGICA II**SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO**

Obiettivo Strategico II.1 QUALITÀ E TECNOLOGIA PER SERVIZI PIÙ ACCESSIBILI ED EFFICACI	PIANO OPERATIVO Semplificazione e trasparenza
	PIANO OPERATIVO La comunicazione per migliorare la relazionalità con l'utente/cliente ed incentivare la partecipazione
Obiettivo Strategico II.2: FAVORIRE LA FIDUCIA NEL MERCATO	PIANO OPERATIVO Tutela e legalità
	PIANO OPERATIVO La trasparenza del mercato
	PIANO OPERATIVO La vigilanza del mercato

SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA, VIGILANZA E LEGALITÀ

Assicurare la completezza e l'organicità della pubblicità legale offerta dal Registro delle Imprese in modo da garantire la trasparenza e la regolamentazione del mercato, con la valorizzazione e il potenziamento del Registro delle Imprese.

La Camera sarà impegnata ad erogare i servizi del Registro Imprese con efficienza e qualità, e a garantire competenza e tempestività nei servizi forniti.

Rendere servizi più evoluti tecnologicamente per la gestione del SUAP e del fascicolo elettronico d'impresa e del Cassetto digitale per la semplificazione delle attività amministrative a carico degli imprenditori e la diffusione delle firme digitali e dello spid .

Proseguire il monitoraggio costante della qualità percepita dagli stakeholders attraverso le indagini di customer satisfaction, modalità di riferimento anche per orientare le politiche gestionali e organizzative della struttura.

Mantenere la certificazione della qualità per il settore anagrafico e di regolazione del mercato, dopo l'ottenuto rinnovo e adeguamento alla norma UNI EN ISO 9001:2015 del Sistema di Gestione per la Qualità .

Diffondere le informazioni reative alla pubblicità legale ed economica delle imprese, attraverso le convenzioni per l'utilizzo della banca dati del Registro Imprese da cui estrarre le informazioni, gli atti e i fatti iscritti a P.A., Magistratura e Forze dell'Ordine.

Investire sulla comunicazione istituzionale e di servizio, sia perché assolve al compito di far conoscere a tutti gli stakeholder il ruolo, le funzioni e le attività svolte dall'ente a favore del territorio e delle imprese, sia perché assicura la diffusione delle informazioni economiche e dei punti di vista della propria governance sugli argomenti di competenza, attraverso

diversi canali di informazione e comunicazione, secondo il principio della multicanalità, con l'obiettivo di riproporre attraverso modalità di comunicazione sempre più innovative, dinamiche ed interattive - quali il sito internet camerale, gli account social Facebook e Twitter, il CRM Ciao Impresa, la newsletter "La Camera Informa" - il percorso di coinvolgimento, condivisione e partecipazione con utenti e stakeholder già avviato attraverso i tradizionali canali di informazione e comunicazione: comunicati stampa, conferenze stampa, interviste, pubblicazioni, manifesti, depliant e brochure.

Valorizzare le funzioni di garanzia svolte dalla camera di commercio attraverso la vigilanza del mercato per favorire una maggiore fiducia al mercato, attraverso il controllo della sicurezza dei prodotti e della conformità alla disciplina di settore, nelle sue diverse forme. Per il settore della metrologia legale, verrà rafforzata l'attività ispettiva esterna sugli strumenti metrici in uso anche attraverso la collaborazione con i vari organi Guardia di Finanza, Questura, Nas, Dogane .

Erogare l'attività di rilevazione dei prezzi e delle tariffe e partecipazione alla Commissione Prezzi al consumo e al Comitato consultivo tecnico dell' Osservatorio del mercato immobiliare.

Svolgere l'attività della Camera di Commercio di Reggio Calabria quale Autorità pubblica per il controllo dei vini a D.O. "Bivongi" e "Greco di Bianco" e dei vini ad I.G. "Arghillà", "Costa viola", "Locride", "Palizzi", "Pellaro" e "Scilla".

Garantire attraverso l'Ufficio Brevetti e Marchi della Camera di Commercio il servizio di acquisizione delle domande depositate per ottenere i brevetti per invenzione e di modello di utilità, le domande di registrazione dei marchi di impresa nazionali ed internazionali, le domande di registrazione di disegni o modelli e le domande connesse al conseguimento di ciascun titolo di proprietà industriale.

Potenziare le attività in tema di tutela del consumatore e dell'impresa al fine di favorire lo sviluppo di un mercato orientato a comportamenti "virtuosi", improntati al rispetto delle norme di una concorrenza leale attraverso il mantenimento dei ristretti tempi di evasione delle istanze di cancellazione ed annotazione dei protesti sul Registro informatico oltre che della pubblicazione degli elenchi degli ufficiali levatori.

Promuovere sul territorio un modello di giustizia alternativa e a deflazionare il contenzioso civile, attraverso le funzioni esplicate dell'Organismo di mediazione e conciliazione. Si procederà con la diffusione e lo sviluppo delle attività dell'Organismo per la composizione delle crisi da sovraindebitamento.

Per effetto delle nuove funzioni attribuite alle Camere di commercio con il decreto legislativo 12 gennaio 2019, n° 14, relativo al nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, verranno attivate azioni per l'intervento anticipato prima che l'impresa versi in gravi difficoltà, la ristrutturazione precoce per preservare le parti di attività economicamente sostenibili, la liquidazione dell'attivo se l'impresa non può essere salvata in altro modo, fino alla possibilità per l'imprenditore onesto di ottenere una seconda opportunità, attraverso l'Organismo delle crisi di impresa per offrire gli strumenti di allerta e di composizione assistita della crisi d'impresa.

AREA STRATEGICA III**EFFICIENTAMENTO ECONOMICO – PATRIMONIALE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE**

Obiettivo Strategico III.1: GARANTIRE L'EFFICIENZA DI GESTIONE	PIANO OPERATIVO Efficientamento dei processi e comunicazione interna
Obiettivo Strategico III.2: COMUNICARE EFFICACEMENTE E GARANTIRE LA TRASPARENZA	PIANO OPERATIVO Comunicazione e trasparenza nel dialogo con imprese e stakeholders

Valorizzare le risorse umane per sostenere il processo di cambiamento ed innovazione dell'Ente attraverso la formazione per adeguare le capacità e le conoscenze, ma anche al fine di adattare le diverse competenze alle funzioni e servizi e al nuovo ruolo che hanno assunto le Camere di commercio, sempre più incentrato sulle specifiche esigenze delle imprese e del territorio.

Valorizzare le professionalità interne anche mediante lo sviluppo di azioni per promuovere il benessere organizzativo, per favorire iniziative di “gruppo” e le migliori condizioni per operare in un clima costruttivo e coeso che sia pronto alla configurazione della nuova struttura organizzativa.

Per far fronte alla riduzione del diritto annuale provento principale, necessario all'espletamento delle attività istituzionali e alla copertura dei costi di gestione, proseguiranno le attività per garantire l'efficientamento e l'economicità della gestione.

Per quanto alla gestione del diritto annuale, si continueranno ad espletare le azioni per incrementare la riscossione del tributo di competenza e dei crediti pregressi anche attraverso l'attività, già intrapresa gli anni scorsi, di comunicazione alle imprese morose per l'incasso degli omessi e/o parziali pagamenti del diritto annuale, con invito ad accedere al ravvedimento operoso.

Attività per la prevenzione della corruzione e la trasparenza attraverso l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, che conterrà in sé il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità. Sarà aggiornata in maniera continua l'apposita sezione del sito web dell'ente “amministrazione trasparente”, in coerenza con la citata normativa e le

linee guida emanate dall' ANAC, assicurando le verifiche ed i controlli da parte del Responsabile della trasparenza e dall'O.I.V. per quanto di competenza.

Misurare e monitorare i costi dei servizi ed indirizzare processi di razionalizzazione «sostenibili»; potenziare la capacità di pianificazione e controllo fornendo elementi utili al governo dell'Ente ed all'allocazione ottimale delle risorse attraverso la comparazione dei costi con gli altri Enti; favorire una misurazione «capillare» delle prestazioni di «servizi/prodotti» erogati all'interno dei processi. Questi gli strumenti con i quali l'Ente continuerà ad orientare la propria gestione alla performance.

Intercettare nuovi bandi di finanziamento relativi alla nuova Programmazione europea 2014-2020, nonché delle ulteriori opportunità presenti nel panorama nazionale e regionale, l'ente, tramite l'ufficio dedicato, si adopererà per intercettare risorse straordinarie utili a promuovere e realizzare interventi pienamente rispondenti ai reali fabbisogni del territorio regionale.

Svolgere un monitoraggio continuo delle opportunità di finanziamento e di possibili partenariati di progetto per sfruttare le opportunità offerte dalla programmazione comunitaria , bandi, politiche e normative europee di interesse per tutti gli uffici dell'Area, operando un costante confronto e aggiornamento anche in collaborazione con l'Azienda Speciale Informa, nell'ottica della massima integrazione sui temi di comune interesse.

Attivare un confronto costante e cadenzato con alcune principali organizzazioni del territorio locale (associazioni di categoria, enti pubblici, ecc.) al fine di favorire una collaborazione attiva ed una sintesi di intenti.

Collaborare con altri enti ed organismi, a livello locale, nazionale ed internazionale per individuare percorsi di collaborazione su specifiche progettualità e/o servizi.

Evolvere il rapporto consolidato con le Associazioni di categoria, accentuando nella Camera di Commercio quel ruolo di rappresentanza trasversale degli interessi congiunti dei vari settori economici e luogo di discussione e confronto, da cui far partire progetti e proposte per il rilancio del territorio. In questo ambito le associazioni di categoria per i vari settori

economici dovranno essere chiamate a trovare, grazie anche alla Camera di Commercio, progetti ed iniziative comuni, facendo maggiore massa critica e concentrando gli obiettivi, anche in considerazione della riduzione delle risorse disponibili.

Rendere coerente l'azione dell'ente con il percorso di autoriforma del sistema camerale, facendo valere il ruolo della Camera di Commercio di Reggio Calabria nel sistema camerale nazionale e regionale. Collaborazione ancora più proficua con le iniziative realizzate da Unioncamere Calabria.

SEZIONE AGGIUNTIVA :**Aggiornamento del Programma Pluriennale di Mandato 2020-2024****PREMESSA**

Il Ministro dello Sviluppo Economico ha indirizzato ad Unioncamere una nota per informare del proprio orientamento ad autorizzare le Camere di commercio ad avvalersi, per un ulteriore triennio, dell'applicazione di maggiorazioni alle quote del diritto annuale, al fine di mantenere il finanziamento di progetti strategici pluriennali, anche in settori di intervento diversi da quelli già avviati nel periodo 2017-2019. Il processo di candidatura della Camera ai 5 progetti strategici nazionali finanziati con la suddetta maggiorazione si è perfezionato sul finire del mese di marzo 2020, con la pubblicazione sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico del Decreto 12 marzo 2020, con il quale le Camere di commercio che avevano presentato i progetti pluriennali vengono autorizzate ad applicare nel triennio 2020-2022 l'incremento del diritto annuale nella misura del 20%, potendo così destinare le maggiori risorse al finanziamento dei progetti stessi. Ciò implica che sia ora opportunamente adeguato l'intero processo di programmazione, con riguardo alla valenza temporale di medio periodo ed anche di annualità in corso, sia per gli aspetti di natura economico-finanziaria, che per gli aspetti di operatività che consentono oggi di proseguire con il percorso avviato a favore della diffusione della cultura del digitale, dell'avvicinamento tra formazione e mondo del lavoro ed inserire anche la progettualità sul turismo per la valorizzazione del territorio della città metropolitana di Reggio Calabria con lo sviluppo del turismo, il potenziamento delle attività in tema di internazionalizzazione e delle crisi di impresa .

Con deliberazione del Consiglio n. 20 in data 27 novembre 2019, la Camera di commercio di Reggio Calabria ha deciso di avvalersi della possibilità di applicare la maggiorazione alle quote del diritto annuale per il triennio 2020 -2022, approvando un piano di interventi strutturato su 5 diverse linee progettuali, due delle quali in attinenza e continuità con le attività già in essere (digitalizzazione e formazione e lavoro) oltre a tre nuovi ambiti relativi all'internazionalizzazione e alla prevenzione delle crisi d'impresa e al turismo .

Il progetto camerale, redatto secondo le indicazioni espresse da Unioncamere, è stato quindi sottoposto alla Regione Calabria, la quale ne ha condiviso i contenuti e finalità, consentendo così alla Camera di commercio di procedere all'inoltro della documentazione ad Unioncamere, la quale, per conto dell'intero sistema camerale, ha quindi presentato i progetti al Ministero dello Sviluppo economico per la definitiva approvazione e relativa autorizzazione, alle Camere di commercio interessate, all'applicazione delle maggiorazioni al diritto annuale affinché fosse garantito il finanziamento dei progetti stessi.

Nonostante la tempestiva esecuzione di tutte queste fasi preparatorie, alla scadenza del termine previsto per l'approvazione degli specifici aspetti economico-finanziari della pianificazione, l'iter di approvazione ministeriale sui progetti non era ancora perfezionato. Pertanto, per ovvie ragioni di prudenza e correttezza contabile, i documenti del Preventivo annuale e del budget economico annuale e pluriennale, approvati dal Consiglio sono quindi stati redatti tenendo conto delle sole risorse certe, non considerando, tra i proventi correnti, il maggior gettito da Diritto Annuale, né destinando a specifici utilizzi, tra gli Oneri correnti, le corrispondenti risorse. Anche il Piano della Performance, approvato dalla Giunta con deliberazione n.5 del 31 gennaio 2020 e relativo alla programmazione strategica del triennio 2020-2022 e definizione del piano operativo annuale 2020, è stato redatto secondo quanto fosse effettivamente possibile realizzare.

La situazione si è definita nel corso del mese di marzo 2020, con la pubblicazione sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico del Decreto 12 marzo 2020, con il quale le Camere di commercio che avevano presentato i progetti pluriennali vengono autorizzate ad applicare nel triennio 2020-2022 l'incremento del diritto annuale nella misura del 20%, potendo così destinare le maggiori risorse al finanziamento dei progetti stessi. Ciò implica l'adeguamento dell'intero processo di programmazione, con riguardo alla valenza temporale di medio periodo ed anche di annualità in corso, sia per gli aspetti economico-finanziari, che per gli aspetti gestionali. Inoltre, in considerazione di quanto risulta modificato il quadro d'insieme non solo a livello nazionale, ma anche europeo e mondiale, in seguito alla diffusione della pandemia da Coronavirus Covid-19, che ha determinato situazioni di vera emergenza per la sicurezza e salute delle persone e di grave pregiudizio per la tenuta del sistema economico

globale, provvedere ad un'ampia revisione e ridefinizione della progettazione delle attività è materia di assoluta rilevanza ed urgenza.

Il contesto economico e normativo

Lo scenario internazionale dei primi mesi del 2020 è stato caratterizzato dalla emergenza sanitaria provocata dalla pandemia da Covid-19. Le previsioni formulate sul finire del 2019 di una moderata espansione dell'attività economica mondiale, sono state dapprima revisionate al ribasso, fino all'attuale orientamento che, senza eccezioni, prevede una flessione del PIL mondiale. Già nel mese di gennaio, quando ancora risultava colpita dall'epidemia la sola Cina, è apparso chiaro che gli effetti recessivi sull'economia del Paese si sarebbero riflessi sugli scambi commerciali internazionali. Ma la rapida diffusione del contagio su scala mondiale, ufficialmente dichiarato a livello di pandemia da parte dell'OMS nella prima metà di marzo, ha richiesto eccezionali e severe misure di contenimento e prevenzione che, di fatto, hanno provocato la quasi totale sospensione delle attività produttive e lavorative.

L'Italia è risultata uno dei primi Paesi europei a dover fronteggiare il pericolo di contagio da Covid-19 verso la fine di febbraio, prontamente gestiti con politiche di confinamento, seppure non sufficienti a fermarne la diffusione, richiedendo pertanto che fosse dichiarato lo stato di emergenza e l'adozione di norme di restrizione sui movimenti delle persone e sulle attività produttive dell'intero territorio nazionale.

La grave situazione di emergenza sanitaria causata dall'epidemia, con pesanti impatti e purtroppo fatali esiti sulle vite di molti cittadini, ha anche determinato un forte contraccolpo per il sistema socio-economico. Le sempre più restrittive misure di contenimento e prevenzione, emanate dal Governo italiano al fine di preservare la salute pubblica, hanno dapprima imposto controlli sugli spostamenti, la chiusura delle scuole e la limitazione degli scambi sociali, l'annullamento di riunioni ed eventi sia pubblici che privati, la limitazione degli orari di apertura degli esercizi pubblici, fino ai definitivi e generalizzati divieti di qualsiasi manifestazione, o evento, o forme di assembramento e di obbligatoria sospensione di tutte le attività commerciali, produttive e lavorative, fatti salvi i prodotti per le esigenze di prima necessità e salute. Nell'ambito delle attività produttive, artigianali, professionali e lavorative

in generale che si sono registrati i maggiori impatti, con pesanti effetti recessivi sull'economia nazionale, il cui andamento da inizio anno mostra risultati non meno gravi e preoccupanti.

Ad oggi, dopo oltre quattro mesi di difficile ed incerto contesto, sembrano arrivare segnali positivi sul fronte dell'emergenza sanitaria, seppure il pericolo di contagio sia destinato a rimanere ancora per un certo tempo. Si parla quindi di avviare un percorso di "ripartenza" che possa condurre verso una quanto mai necessaria normalità, anche se difficilmente potranno essere ripristinate le condizioni di pre-emergenza. Rimane molto difficile recuperare pienamente i danni subiti dal sistema economico.

Anche i numeri della crisi economica, infatti, mostrano uno scenario preoccupante. Nel DEF 2020 recentemente approvato in Consiglio dei Ministri, lo stesso Governo, nonostante la tempestiva e consistente adozione di politiche e misure economiche di sostegno alle imprese e alle famiglie con un impegno di finanza pubblica senza precedenti, stima che il PIL italiano del 2020 sconterà una pesante flessione intorno al -8%, con un tasso di disoccupazione che potrebbe superare il 12%. Esiste quindi un forte pericolo di accrescimento dei divari sociali, con il possibile allargamento dell'area della povertà a impiegati ed operai, piccoli imprenditori e professionisti.

I dati rilevati e diffusi da Unioncamere sul sistema delle imprese rilevano, nel primo trimestre del 2020, un saldo negativo tra nuove attività e cessazioni pari a -30.000 imprese, il valore peggiore degli ultimi 7 anni; il che potrebbe comportare perdite in termini occupazionali di oltre 400.000 unità.

Ma anche sulla parte del sistema economico che ha resistito all'emergenza, il periodo di crisi ha lasciato il segno, con pesanti effetti sulla gestione degli approvvigionamenti e delle scorte, sulla gestione finanziaria con difficoltà ad ottenere liquidità e accesso al credito.

In questo contesto, risulta quanto mai fondamentale il ruolo delle Camere di commercio, che in qualità di enti pubblici a diretto contatto con il sistema delle imprese, le loro associazioni e le organizzazioni socio-economiche dei territori, possono interagire sul fronte sia pubblico che privato, favorendo la cooperazione tra Enti pubblici e privati per creare nuove opportunità e avviare programmi di sostegno e di rilancio.

L'approvazione ottenuta dal Ministero dello Sviluppo economico sui progetti pluriennali ideati dal sistema camerale per il triennio 2020-2022 sui temi strategici della digitalizzazione, della formazione e lavoro, della valorizzazione del turismo, dell'internazionalizzazione delle imprese e della prevenzione alle crisi d'impresa, rappresenta un'occasione per dimostrare, il sostegno camerale al sistema economico.

Di seguito le nuove progettualità che aggiornano i documenti di programmazione annuale e pluriennale

Bando per contributi a fondo perduto alle MPMI della Città Metropolitana di Reggio Calabria per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti

Considerato che l'emergenza legata al diffondersi nel nostro Paese del COVID-19, oltre a rappresentare un grave rischio per la salute di tutti, costituisce una seria minaccia per le imprese italiane, che, assieme alla diminuzione dei consumi interni, registrano un forte calo della domanda e degli investimenti in tutti i settori economici;

Considerato, inoltre, che tali fenomeni comportano inevitabilmente una crisi di liquidità per le imprese, soprattutto nel territorio della Città metropolitana di Reggio Calabria, costituito da realtà di piccole o piccolissime dimensioni, che si trovano a ricorrere a strumenti di indebitamento per fronteggiare il protrarsi di tale situazione e reagire a questo momento di difficoltà, con tutte le conseguenze che tradizionalmente incontrano nella difficile fase di accesso al credito;

Ritenuto che, in tali circostanze, l'intervento della Camera di Commercio di Reggio Calabria debba indirizzarsi a porre in essere e favorire condizioni che facilitino il più possibile il ricorso alla liquidità da parte delle imprese del territorio, al fine di scongiurare effetti ancor più negativi che possano scaturire dalla congiuntura che l'Italia sta attraversando;

Richiamato il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, entrato in vigore il 18 marzo u.s., convertito in legge n. 27 del 24 Aprile 2020, che all'art. 125 comma 4 così dispone: "In considerazione degli effetti determinati dalla situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione di epidemia da COVID-19, al fine di contrastare le difficoltà

finanziarie delle piccole e medie imprese e facilitarne l'accesso al credito, l'Unioncamere e le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nell'anno in corso, a valere sulle risorse disponibili dei rispettivi bilanci, possono realizzare specifici interventi, anche tramite appositi accordi con il fondo centrale di garanzia, con altri organismi di garanzia, nonché con soggetti del sistema creditizio e finanziario”.

E' stato deliberato di effettuare un intervento straordinario per la liquidità delle mpmi pari ad € 2.000.000,00, la cui copertura è stata autorizzata dal Consiglio camerale, nel rispetto della salvaguardia dell'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente .

Il contributo consiste in un apporto a fondo perduto erogato in un'unica soluzione finalizzato all'abbattimento del tasso d'interesse (TAEG) sui finanziamenti concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB - con contratti stipulati a partire dall'8 aprile 2020 - per le finalità derivanti da esigenze di liquidità; consolidamento delle passività a breve; investimenti produttivi.

L'entità dell'abbattimento del costo di ciascun finanziamento viene determinato nella misura del 100% del tasso di interesse effettivo corrisposto dalle micro, piccole e medie imprese, fino ad un contributo massimo di 5.000,00 euro e per finanziamenti fino ad un massimo di € 80.000,00 euro e devono essere finalizzati ad almeno una di queste finalità: esigenze di liquidità; consolidamento delle passività a breve; investimenti produttivi.

PROGETTO

Punto impresa digitale

Attraverso lo sportello “Punto impresa digitale” continueranno ad essere garantiti servizi di informazione ed assistenza alle imprese sui vantaggi della digitalizzazione in ottica Impresa 4.0, con la collaborazione dell'Azienda Speciale In.Form.A. ed attraverso una figura qualificata dedicata, il digital promoter, che oltre alle attività di informazione e sensibilizzazione effettuerà gli assessment per la valutazione del grado di maturità digitale delle imprese attraverso la promozione dello strumento Selfie4.0 e la realizzazione di assessment guidati Zoom 4.0.

Si assicurerà l'interazione con i Digital Hub, i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali, il mondo universitario.

Sono previste inoltre azioni di orientamento, formazione di primo livello ed assistenza/ follow up volte a migliorare il posizionamento on line delle PMI.

Data la particolare emergenza sanitaria legata alla diffusione della Covid-19 sono stati previsti webinar in diretta streaming, con interazione tra relatori e partecipanti.

Saranno emanati i seguenti bandi al fine di concedere attraverso contributi a fondo perduto:

- “Premi per l’Innovazione” per intercettare e dare visibilità alle imprese che hanno realizzato prodotti o servizi innovativi in chiave 4.0
- “Certificazioni ambientali ed energetiche nonché pre-diagnosi e diagnosi energetiche”, per favorire la “competitività” e la “sostenibilità” delle produzioni locali e progressivamente affermare un modello di sviluppo produttivo green driven orientato alla qualità e alla sostenibilità sotto il profilo dell’impatto ambientale
- Inoltre, per supportare le imprese nello sviluppo di nuovi sistemi organizzativi o nell’efficientamento di quelli esistenti improntandoli verso una maggiore sostenibilità organizzativa e sociale, una specifica linea di finanziamento sosterrà percorsi mirati di re-skilling e up-skilling di lavoratori, manager e degli imprenditori, anche favorendo percorsi di stage e potenziando le competenze digitali e quelle «green oriented» nelle professioni (green jobs).
- Servizi specialistici a carattere tecnologico, o comunque connessi alle innovazioni che le aziende intendono adottare in collegamento a processi di digitalizzazione, in materia di: Diffusione della cultura digitale (MePA, BMTI, Fatturazione elettronica e gli altri strumenti dell’AGID) per promuovere e migliorare l’accesso delle imprese alle innovative tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

Bando Voucher digitali I4.0

Nel 2020 sono previsti contributi per le imprese nell'ambito del Bando Voucher digitali I4.0, in conformità al bando predisposto a livello nazionale. I contributi avranno la finalità di diffondere la cultura digitale delle imprese e sostenere economicamente iniziative di digitalizzazione, nonché di stimolare la domanda da parte delle imprese locali di servizi per il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare innovazioni tecnologiche e/o implementare modelli di business derivanti dall'applicazione di tecnologie I4.0.

PROGETTO

Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario

Il progetto, in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, su indicazioni di Unioncamere, è stato modificato per attualizzarlo alle necessità delle imprese e prevede una azione di sostegno economico alle imprese per prevenire le crisi di impresa in una fase economica di estrema criticità e fronteggiare i problemi di liquidità verificatisi a seguito dell'emergenza sanitaria.

L'iniziativa si riferisce alle progettualità approvate dal decreto 12 marzo 2020 del Ministro dello sviluppo economico e delle iniziative promozionali a favore delle imprese adottate dal sistema camerale nazionale, e le risorse finanzieranno il Bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto per abbattimento tassi di interesse delle PMI.

A questa azione affiancherà una attività di informazione, anche attraverso eventi/ incontri dedicati, sulle agevolazioni a livello nazionale e locale finalizzate a supportare la gestione finanziaria di impresa e sostenere eventuali nuovi investimenti.

PROGETTO

Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali

Il progetto mira ad assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale (sia "fisica" che "virtuale") ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali.

Inoltre in considerazione degli effetti dell'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 sul commercio internazionale, si mirerà ad incrementare la consapevolezza e l'utilizzo delle possibili soluzioni offerte dal digitale a sostegno dell'export da parte delle imprese, puntando ad una maggiore spinta alla digitalizzazione dei servizi camerali di promozione del Made in Italy all'estero, e ad un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi da parte del sistema produttivo per internazionalizzarsi, in primo luogo utilizzando le nuove tecnologie.

Tra le possibili attività per raggiungere gli obiettivi sopra citati, si prevedono:

- azioni informative, formative e di prima assistenza (legale, doganale, contrattuale, fiscale, ecc.) all'export, anche in collaborazione con ICE, Sace e Simest. Attraverso il coinvolgimento delle Camere Italiane all'estero si potranno offrire informazioni di mercato aggiornate, nonché un orientamento specialistico per facilitare l'accesso e il radicamento sul mercato, individuare nuovi canali, ecc. I servizi di accompagnamento ed orientamento all'export potranno essere erogati anche attraverso strumenti digitali, con particolare riguardo ad attività di profilazione, diagnostica, formazione e affiancamento per la definizione di piani di pre-fattibilità per l'estero;
- a seguito di check-up aziendali, azioni di ricerca partner e matching, nonché percorsi di B2B virtuali tra buyer internazionali e imprese locali, in preparazione a un'eventuale attività outgoing al termine del lockdown;
- percorsi di affiancamento e di supporto per il posizionamento su piattaforme/ marketplace/ sistemi di smart payment internazionali, attraverso azioni di formazione e assistenza

A queste azioni si affiancherà la pubblicazione di un bando per contributi a fondo perduto a sostegno di interventi realizzati direttamente dalle imprese per potenziare i loro percorsi di internazionalizzazione

PROGETTO

Turismo

La Camera di Commercio di Reggio Calabria, in relazione alle competenze in materia di promozione turistica del territorio, ha avviato un percorso per la costruzione,

l'organizzazione e la promozione integrata della destinazione turistica reggina, puntando sulla valorizzazione di destinazioni e prodotti turistici particolarmente adatti anche alle "nuove" esigenze di distanziamento sociale, puntando sul ricco patrimonio naturalistico ancora da esplorare, sui numerosi beni culturali e sulle eccellenze produttive dell'artigianato tradizionale e dell'enogastronomia, attraverso lo sviluppo di un modello di aggregazione tra soggetti privati e di partnership con il sistema pubblico, mediante i club di prodotto turistici.

Il progetto si pone l'obiettivo di valorizzare i fattori di attrattività del territorio metropolitano che ne determinano l'identità e la distintività, sostenendo:

- la costruzione di percorsi/itinerari, coinvolgendo in questa maniera una molteplicità di soggetti privati e pubblici;
- il miglioramento il percepito turistico, differenziandone l'offerta ed ampliando il periodo di fruizione, ben oltre la sola stagione balneare;
- la valorizzazione di un ambito territoriale con potenzialità turistiche di notevole interesse da scoprire, in un'ottica di soddisfazione di nicchie del mercato turistico;
- la destagionalizzazione dei flussi turistici sul territorio, puntando anche sui mercati esteri più interessati alle specifiche tematiche dei Prodotti turistici.

Sono stati individuati due temi che riguardano aspetti atti a fare emergere elementi che caratterizzano fortemente il territorio reggino e che possono essere valorizzati attraverso una strategia coordinata di promozione e commercializzazione:

1. il tema della cultura e della storia nella sua complessità, che si sviluppa attraverso le tante testimonianze della cultura greca sino alla scoperta dei borghi, dai musei ai parchi archeologici sino ai luoghi delle esperienze artigiane ed enogastronomiche, all'immateriale percorso legato all'Odissea, alla Varia di Palmi (patrimonio immateriale Unesco) ed alla forza comunicativa dei Bronzi di Riace;
2. la tematica del turismo outdoor e sportivo, in tutte le sue possibili versioni slow o "più adrenaliniche" e modalità di fruizione, disponibili sull'area costiera (Kitesurf, vela, snorkeling, diving...) o all'interno del ricco patrimonio naturalistico dell'Aspromonte (trekking, bike,

sport invernali, torrentismo...). Queste due tematiche di prodotto sono diventate, negli ultimi anni – e sempre di più lo saranno in futuro – elementi motivazionali di scelta della destinazione di soggiorno.

Il progetto, dunque, ha preso avvio attraverso il coinvolgimento degli operatori della filiera riuniti in associazione (club di prodotto), nonché assicurando il coinvolgimento e la partnership dei soggetti pubblici. L'obiettivo del presente progetto è quello di proseguire nel percorso di promozione turistica, favorendo l'aggregazione tra gli operatori e la valorizzazione integrata dell'offerta territoriale attraverso un duplice livello d'intervento:

- a) prosecuzione degli interventi diretti della Camera di commercio che valorizzano gli itinerari, i tematismi di prodotto culturale, il turismo slow/outdoor individuati, ed anche gli operatori della filiera, attraverso la definizione e realizzazione di interventi di promozione e marketing territoriale rivolti, in questa particolare fase, soprattutto al turismo di prossimità;
- b) Erogazione di Voucher a sostegno delle imprese della filiera turistica che potranno essere destinati a sostenere pratiche di gestione d'impresa improntate alla valorizzazione e fruizione del territorio e delle sue produzioni locali, a titolo esemplificativo attraverso acquisti a Km 0, da aziende di produzione delle tipicità locali.

Verrà inoltre attivata, con la propria azienda speciale InForMa, una misura (Misura 1) di erogazione di voucher per la riorganizzazione aziendale, attraverso servizi di consulenza funzionali alla realizzazione di interventi di sostenibilità ambientale e risparmio energetico. Tali interventi, oltre ad incidere sul grado di competitività e sulla qualificazione dei servizi turistici, incidono positivamente anche sul contenimento dei costi aziendali che rappresenta, in questo momento, una priorità per le imprese del comparto

PROGETTO

Formazione lavoro

La Camera di commercio di Reggio Calabria affida la realizzazione del progetto alla sua Azienda Speciale INFORMA che, a seguito della crisi economica e occupazionale causata

dall'epidemia Covid 19, destinerà gran parte delle risorse alle imprese, attraverso contributi/voucher, curando direttamente la realizzazione delle attività previste dal progetto.

Le attività di progetto si articolano secondo 3 linee di intervento:

- 1) Bando per l'inserimento di competenze nei settori in emergenza attraverso contributi per tirocini, contratti di apprendistato o assunzioni per sostenere le imprese e i lavoratori maggiormente colpiti dall'emergenza o l'inserimento di competenze "critiche", difficili da individuare, riferibili ai bisogni post emergenza come gli addetti in agricoltura/allevamento e ai servizi alla persona;
- 2) Formazione delle competenze per le imprese per gestire l'emergenza ed il rilancio produttivo ;
- 3) Tavolo per individuare i fabbisogni post-emergenza delle imprese, le attività necessarie per attivare processi riorganizzativi, formativi, occupazionali

Inoltre, collaborando con il sistema dell'Istruzione universitaria, ITS, istruzione tecnica e della formazione professionale e in sinergia con gli attori territoriali, si attiveranno azioni di supporto all'intermediazione di lavoro per le competenze strategiche o critiche riferibili ai bisogni post emergenza: ricerche mirate di competenze specifiche da veicolare alle imprese e si organizzeranno eventi per il placement di personale specializzato.